



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 320 · 25.05.2020

Rieccoci ai vostri occhi – e tra le vostre mani – con l'abito di sempre, quello fatto di carta e di lotta con lo spazio a disposizione.

Almeno tre fasi distinte hanno scandito gli ultimi mesi. La prima è stata quella "andrà tutto bene", pervasa da un ottimismo diffuso quanto passivo, in cui si subisce e non si cambia nulla. Poi è spuntata la resilienza, la capacità di assorbire gli urti senza rompersi. Abbiamo ripreso a fare ginnastica in casa, a impastare la pizza, a cantare curando il giardino. Infine ci siamo trovati davanti ad un bivio: cedere il passo alla stanchezza che porta a galla il peggio di noi, oppure affinare le armi della anti-fragilità, ad imparare a domare e governare l'inatteso.

Ora viene il bello. Solo il tempo ci dirà se siamo diventati un po' più forti, cerchiamo almeno di essere attenti e vigili. Perché il pericolo più subdolo viene proprio adesso: credere che sia stato solo un brutto sogno. Qualche settimana fa ci dicevano di stare a casa. Ora invece ripetiamoci in coro di essere prudenti. Nella vita non andrà sempre tutto bene, però con un po' di buon senso potremo tornare presto a scambiarci uno dei regali più belli: un abbraccio vero, forte come quello che mandiamo a ciascuno di voi!

Paolo Fongaro
con la Redazione di Sovizzo Post

COVID-19: LEZIONI ED ERRORI

Come la storia di tutte le epidemie ci ha insegnato, per combattere il COVID-19 è indispensabile tenere insieme la tutela della salute e quella dell'ambiente. La pandemia, una chiara espressione dell'ambiente malato, ha dimostrato che potenza economica e tecnologica non sono in grado di evitare enormi danni sanitarie sociali e che dovremmo guardare oltre la mera diffusione del virus per capire la lezione che, nostro malgrado, il coronavirus ci dà. COSA CI INSEGNA LA PANDEMIA. Rispettare gli habitat naturali e l'ecosistema è fondamentale per ridurre il rischio di questa e di future pandemie. La prevenzione primaria è l'arma più potente per evitare danni sanitari e sociali di ampia portata. Il progressivo depotenziamento dell'assistenza sanitaria, l'introduzione di logiche privatistiche e prestazioni a pagamento hanno amplificato i danni, mettendo a nudo le carenze di un sistema inadeguato a soddisfare i reali bisogni di salute della popolazione. Il più alto numero di vittime da Covid-19 si conta tra chi è più fragile e vulnerabile. La fragilità è la risultante finale di pressioni di varia natura (sociale, economica, culturale, ambientale...)

TUTTI PER ENRICO



Carissimi lettori, questo articolo parla della storia di Enrico Marchetto, ragazzo ventiseienne originario del nostro comune, ma ora residente a Melbourne, Australia, da ormai due anni.

Enrico parte l'11 Maggio 2018 con l'intenzione di iniziare un nuovo percorso lavorativo e di formazione, in un paese molto lontano da casa ma ricco di grandi prospettive e opportunità. All'arrivo nella terra dei canguri il suo primo impiego è in un'azienda di distribuzione di tessuti e pelli per arredamento, chiamata Milgate, con un contratto part-time. Verso settembre del 2018 Enrico decide di prendere in mano un secondo lavoro come barista presso un ristorante italiano di nome Woodfire. Allo scadere del visto "Working & Holiday" della durata di un anno, Enrico opta per rimanere con un visto Studente e di intraprendere un percorso di studi di un anno e mezzo per ottenere un diploma in Turismo e Viaggi, con la successiva aspirazione per una laurea in Gestione di Viaggi e Turismo.

Dopo aver sviluppato una forte curiosità verso una possibile carriera alberghiera, Enrico decide di cambiare lavoro e riesce ad ottenere un impiego presso l'hotel INK di Melbourne.

A causa della pandemia di Covid-19, l'industria del turismo e della ristorazione furono e sono tutt'ora alcune tra le più colpite, di conseguenza la drastica riduzione del personale e ore di lavoro svolte non poteva essere evitata. È proprio per questo motivo che Enrico è stato di recente lasciato a casa, con la speranza di ritornare al lavoro non appena la crisi sarà finita.

Come se non bastasse, ad aprile di quest'anno 2020 ad Enrico è stata diagnosticata la sclerosi multipla, una malattia che colpisce il sistema nervoso centrale causando l'interruzione della comunicazione tra cervello e corpo. Purtroppo questa malattia non ha cura al momento, ma

diversi farmaci possono essere somministrati in modo da rallentare il corso.

Per il fatto di non poter lavorare e per la malattia, Enrico ha deciso di aprire una campagna di raccolta fondi sul sito web GoFundMe - il più grande sito al mondo di crowdfunding sociale e personale - fondi che gli permetterebbero di pagare il costo del prossimo visto a novembre 2020, le tasse universitarie per il primo anno ed eventuali spese mediche future.

Enrico ha scelto di rimanere in Australia per due ragioni principali: la prima è che, grazie all'accordo di reciproca assistenza sanitaria tra Italia e Australia, lui ha la possibilità di iniziare una terapia contro la malattia coperta per sei mesi dal sistema Medicare (la sanità pubblica per i cittadini australiani), con possibilità di rinnovo per altri sei mesi in caso di uscita dal paese e ritorno. Il secondo motivo è che Enrico non vuole mollare: rientrare in Italia vorrebbe dire gettare al vento i sacrifici fatti finora e dichiararsi sconfitto dalla malattia. Sogni e ambizioni l'hanno sempre motivato nell'andare avanti per raggiungere i suoi obiettivi. Il corso di laurea da lui scelto gli aprirebbe le porte per eventuali carriere in tutto il mondo, dato il riconoscimento a livello internazionale, oltre alla possibilità di un inserimento lavorativo della durata di un anno.

L'appello è stato lanciato e lo condividiamo con forza anche attraverso le colonne di Sovizzo Post: una piccola donazione - o solamente una condivisione di questa iniziativa - farebbero un'enorme differenza. Qui di seguito il link della campagna: basta digitare <https://www.gofundme.com/f/stay-with-me>, oppure entrare nel sito it.gofundme.com e, in alto a sinistra nella sezione "cerca" contraddistinta da una lente di ingrandimento, digitare "Enrico Marchetto" oppure "#staywithme".

Chiunque volesse scrivere ad Enrico per qualunque chiarimento - o anche solo per un saluto - può farlo contattandolo alla sua mail enrico.marchetto17@gmail.com.

Tante piccole donazioni, come piccole gocce di generosità, possono diventare un mare di speranza per il nostro amico, aiutandolo a cavalcare le avversità della vita ed a mantenere vivo il suo sorriso che punta dritto al futuro. Forza Enrico: facciamo tutti il tifo per te. Non è un momento facile, ma sono proprio queste le occasioni in cui Sovizzo - a cui rimani legatissimo - riesce a dare il meglio di sé. E, come si scrive spesso sulle colonne di questo giornale... AD MAIORA!

Gli amici di Enrico

che possono iniziare anche prima del concepimento, persistono nel corso della vita e si aggravano nell'età avanzata. Il perseguimento della salute è prioritario rispetto agli interessi economici, sia che si tratti di patologie infettive che di malattie cronico-degenerative, entrambe espressione di un alterato rapporto con l'ambiente.

COSA DOVREMMO FARE PER RIPARTIRE. Ripensare il sistema economico e produttivo, riducendo drasticamente l'aggressione all'am-

biente e riequilibrando l'utilizzo delle risorse e delle ricchezze. Salute ed economia non devono più essere scelte contrapposte. Economia sostenibile a beneficio di molti e non per il profitto di pochi. Non è più tollerabile un'economia predatoria nei confronti delle risorse e delle persone. La scelta dello sviluppo sostenibile è resa necessaria ed urgente dalla pressante crisi climatica e dall'inquinamento ambientale che hanno già causato eventi estremi drammatici e rilevanti effetti negativi sulla salute, tra cui

Vendita e assistenza pneumatici auto, moto, officina meccanica e centro revisioni fino a 35q.

Acquistando 4 pneumatici Pirelli o Bridgestone con diametro maggiore/uguale a 17" ottieni fino a 100€ di sconto immediato!

Per garantire le massime prestazioni ai tuoi pneumatici, l'utilizzo di gomme invernali è sconsigliato con temperature superiori ai 7°

NON ASPETTARE IL 15 GIUGNO I TUOI PNEUMATICI SOFFRONO!

Nuovo servizio di **SANIFICAZIONE** per la tua auto!
A base di ozono **sterilizza e distrugge virus, batteri, odore di fumo e muffa**

DEDICA AI TUOI PNEUMATICI LA PROTEZIONE CHE MERITANO!

Powered by

GODITI IL VIAGGIO CON GARANZIA SALVA PNEUMATICO

BRIDGESTONE PIRELLI MICHELIN Firestone TOYO TIRES

RIVA GOMME S.R.L.
SOVIZZO (VI) - Via del progresso 1
Tel. 0444-376300 - rivagomme srl@gmail.com
ORARI: da lunedì a venerdì: 7:30-12:00/14:00-18:30 sabato: 7:30-12:00
APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO! 14.00-17.00

CERCASI RAGAZZO PER MANSIONE GOMMISTA CON PASSIONE PER LE MOTO!



BENVENUTI!

Vorremmo annunciare la nascita del nostro bimbo Edoardo Diego Dalla Vecchia nato venerdì 1° maggio alle ore 8:16. 3,4 kg per 52 cm di puro amore che hanno portato un'infinita gioia nella vita di mamma Beatrice e papà Carlo.



Lo scorso 18 maggio è arrivato il nostro ERIC TECCHIO, il regalo più bello che mamma Samantha e papà Gimmy potessero fare al fratellino Adam che ora ha ricevuto i gradi di fratello maggiore. Eric è nato in un giorno particolare: quello del centesimo compleanno di San Giovanni Paolo II° e lo stesso della riapertura di tante attività dopo il lungo periodo di chiusura per la pandemia. Una grande Anima e un segno di speranza lo accompagnino per tutta la vita!

Maggio è un mese meraviglioso che regala i primi frutti della primavera, simbolo che la speranza torna sempre a profumare la vita. Edoardo Diego ed Eric sono una boccata di aria fresca, di gioia purissima e di futuro. Anche per questo li coccoliamo con emozione, abbracciando tutti i loro cari: la Provvidenza vi doni sempre traguardi meravigliosi da raggiungere e la certezza che la primavera è più forte di qualsiasi inverno. Ad multos annos!

il riemergere di vecchie malattie infettive e la diffusione di nuovi ceppi virali. Ripensare un modello di assistenza basato sui servizi territoriali e distrettuali incentrato sulle persone, sulla prevenzione e sui problemi prioritari di salute e non sul risparmio, sul profitto e su esigenze private che portano a privilegiare prestazioni altamente specialistiche e super remunerate. Rimettere al centro dell'attenzione la durata della vita in buona salute, attraverso azioni di provata efficacia finalizzate al miglioramento dei determinanti ambientali, sociali, culturali ed economici di salute.

Le responsabilità dell'attuale pandemia vanno condivise tra il virus SARS-CoV-2 e chi ha alimentato le debolezze di un sistema che si è rivelato facile preda di quel virus, con costi umani e economici incalcolabili, dannosi per tutti e più impattanti per le fasce sociali più fragili, per categorie professionalmente vulnerabili come il personale sanitario e per gruppi esposti ad inquinamento ambientale. Per la ripresa economica e sociale occorre un grande piano di sviluppo sostenibile basato sulle energie realmente rinnovabili, su un'agricoltura improntata ai principi dell'Agroecologia, sul recupero della biodiversità e non su grandi opere impattanti su ambiente e salute. Occorre un piano pluriennale per la messa in sicurezza del suolo e delle infrastrutture esistenti (strade, ponti etc.), la bonifica delle aree inquinate, la rigenerazione urbana, l'adeguamento sismico degli edifici e la messa in sicurezza della rete acquedottistica, il potenziamento della rete ospedaliera pubblica. Non si può pensare di uscire dalla crisi sanitaria, economica e sociale indotta dalla pandemia rimanendo ancora o addirittura prigionieri dello stesso modello di sviluppo e di consumo che ha contribuito a crearla.

Occorre cogliere i valori positivi di solidarietà e il sacrificio per contrastare la pandemia,

valorizzare la ricchezza delle proposte di cambiamento del rapporto con la natura, difendere la democrazia vigilando sul rispetto dei principi costituzionali, nella consapevolezza che in gioco c'è la vita nostra e delle future generazioni.

Queste sono alcune considerazioni di un documento promosso dai Medici per l'Ambiente-ISDE Italia assieme alla FNOMCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici).

Dott. Renato Ruffini

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Principi Fondamentali. Art. 9: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione."

Oggi più che mai abbiamo bisogno di cultura e ricerca, di paesaggio, storia e arte perché favoriscono PENSIERI LUNGHI e IDEE ALTE. Essi possono contribuire a disegnare un futuro diverso e migliore che permetta una convivenza umana, civile e sociale rispettosa di Madre Terra e che tenga in equilibrio l'aver con l'essere. Insieme si può.

Maurizio Dei Zotti

PICCOLA SANREMO: ARRIVEDERCI AL 2021

A Sovizzo avrebbe dovuto essere la primavera della Piccola Sanremo, della Teenagers Sovizzo e della Gincana e, invece, la pandemia da Covid-19 non ha lasciato spazio ad alcuna delle organizzazioni messe in cantiere dall'Uc Sovizzo.

Nella recente riunione virtuale del direttivo, gli uomini del sodalizio berico hanno deciso

VI REGALO UNA FOTO

Foto di famiglia durante gli anni '20 e l'influenza spagnola.



Durante la forzata chiusura in casa ho trovato in rete la foto che vedete qui allegata e che avrete visto anche in altri contesti, relativa alla pandemia del 1920. Esattamente 100 anni fa. Ho pensato: se a distanza di un secolo abbiamo potuto anche vedere cosa accadeva è perché qualcuno quell'immagine l'ha scattata e poi soprattutto l'ha STAMPATA!

Oggi scattiamo migliaia di foto con lo smartphone e subito le vediamo, ma se non le stampiamo - visto che i moderni sistemi di archiviazione non sono infallibili - un domani non resterà nulla!

Perché non fare allora una cosa analoga a 100 anni di distanza in modo che resti ai posteri qualcosa di tangibile e che ricordi il momento vissuto nel 2020?

Ho quindi pensato, vista la mia attività nel

di dare appuntamento ai tifosi delle due ruote al 2021: "Dopo la sospensione della Piccola Sanremo che si sarebbe dovuta disputare lo scorso 29 marzo, abbiamo atteso alcune settimane per capire come si sarebbe sviluppata la situazione. Oggi, purtroppo, è chiaro a tutti che non ci sono le condizioni per pensare di allestire una prova importante e di grande richiamo come la Piccola Sanremo nei prossimi mesi. Siamo convinti sia meglio fare un passo indietro in questo momento per tutelare la salute di tutti e metterci al lavoro da subito per garantire un'altra grande giornata di festa per la prossima primavera" ha spiegato il presidente Andrea Cozza.

La 54ª edizione della Piccola Sanremo patrocinata per la prima volta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dunque, non si disputerà nel 2020 ma tornerà puntuale il prossimo anno; allo stesso modo è stata annullata anche la Teenagers Sovizzo gara ciclistica regionale esordienti, che quest'anno avrebbe dovuto assegnare anche i titoli di Campione Provinciale mentre per la Gincana con i ragazzi di quarta

mondo della fotografia, di fare un regalo a tutti i miei compaesani. In accordo con il Comune di Sovizzo che dà il Patrocinio all'iniziativa, propongo di fare un piccolo servizio fotografico alle famiglie di Sovizzo e REGALARE a tutti poi una stampa 13x18.

Il servizio fotografico verrà realizzato nei locali dell'ex Biblioteca dove potranno accedere anche le persone anziane o comunque chi ha problemi di mobilità vista la disponibilità dell'ascensore.

Allestiremo quindi un set fotografico e - su appuntamento, per evitare assembramenti - faremo a tutti i cittadini di Sovizzo che ne hanno piacere degli scatti della loro famiglia riunita.

Lascio quindi il numero del cellulare del negozio "RP Reporter-Valdarno" dove via whatsapp potete intanto prenotare il servizio: 388 4263286.

Sarà in una domenica - o più domeniche - a seconda della partecipazione e la data verrà stabilita assieme all'amministrazione quando ci si potrà incontrare con la massima sicurezza. Ribadisco che la singola foto che vi consegnerò è COMPLETAMENTE GRATUITA e prenotate quindi senza remore. Vi contatteremo poi uno ad uno per informarvi della data e per fissare l'appuntamento per l'orario che preferite, compatibilmente con gli orari già occupati.

Mandateci quindi un messaggio via whatsapp scrivendo: Cognome e Nome e: FOTO SOVIZZO. Spero di far cosa gradita a tutti e via con le prenotazioni! Un caro saluto

Roberto Cracco

elementare è stato deciso un rinvio in attesa delle disposizioni che saranno diramate dal Ministero dell'Istruzione e le misure applicative che ne seguiranno.

"Crediamo che si tratti di una scelta necessaria e responsabile in un momento così difficile anche nei confronti degli enti e delle tante aziende che da sempre ci sostengono e che, anche quest'anno, prima del diffondersi della pandemia ci avevano appoggiato con fiducia" prosegue Cozza. "Faremo il possibile per coprire i costi che avevamo già sostenuto in vista delle nostre gare e, di conseguenza, ridurre l'impegno economico di tutti i nostri partner restituendo il più possibile dei contributi già ricevuti in queste settimane. Si tratta di un segnale positivo che vogliamo dare alle grandi e piccole aziende che sono al nostro fianco, a cui vogliamo manifestare la nostra vicinanza e la nostra riconoscenza con la certezza che nel 2021 ci ritroveremo tutti a bordo strada per festeggiare ancora una volta i migliori Under 23".

Il Direttivo

LE API



Piccolo insetto con un grande cuore. Alle prime luci dell'alba è già fuori al lavoro. Vola di fiore in fiore per raccogliere più nettare possibile, per nutrire la mamma regina e le piccole figlie e figli.

È instancabile, una gran lavoratrice, anche quando il cielo è cupo e il tempo brutto. Ha più malattie lei che tutta l'umanità, eppure rimane sempre pacifica, laboriosa e generosa,

chiede solo di essere trattata con rispetto e con tanto amore, senza veleni, ma con tante salubri piante.

Nei boschi ci vorrebbe un'autostrada non di automobili, ma di tanto colore, profumo e vita. Senza di lei pian piano scomparirà la frutta, la verdura, il granoturco e gli animali non avranno più l'erba da brucare.

Sparirà il miele l'alimento quotidiano indispensabile per tutta l'umanità e i prodotti dell'alveare.

Per finire sempre in rima, l'alveare è come una piccola grande farmacia, dona salute al corpo, pace e armonia.

Desidero rivolgere un pensiero speciale in ricordo del mio caro, affettuoso e generoso papà Giovanni e a tutte le persone che hanno avuto, hanno e avranno a cuore le api e la natura. Proteggiamo e salviamo tutti insieme le api, come una grande famiglia, come il motto dei Tre Moschettieri "Uno per tutti e tutti per uno".

Catja Pellattiero



Aerrestudio s.a.s di Romio rag. Sergio & C.

Via V. Alfieri, 34 - 36050 SOVIZZO (VI)
Unità locale VI-49-01 C.A.A.F.-TRIBUTARISTI n.87

Informiamo che è iniziata, la raccolta della documentazione per la compilazione del **modello 730, Redditi e IMU.**

Si riceve solo su appuntamento e muniti di mascherina.

☎ 0444/551220

✉ info@studioromio.it



Ci sediamo – a distanza di sicurezza - sulla panchina rossa di Cinzia in un angolo della piazza. Sembra un secolo, ma ormai è passato un anno da quando Paolo Garbin è stato eletto Sindaco di Sovizzo. Il 27 maggio è anche il giorno del suo compleanno e saranno trascorsi i suoi primi dodici mesi da primo cittadino del nostro paese.

Come andiamo?

Sono stanco, come tutti. Poi è una vita che non faccio un po' di ferie. La scorsa estate l'ho trascorsa tutta in municipio per prendere le misure alla macchina amministrativa: dopo le energie dedicate alla campagna elettorale, ho vissuto una estate difficile e complicata. Ad inizio anno avevo finalmente prenotato una settimana di ferie, ma la pandemia ha bloccato tutto.

Facciamo due passi in piazza. Dimmi la verità: ti piace questo quadrato?

È stata la soluzione e il miglior compromesso possibile. Ora bisogna completarla, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della viabilità e gli edifici che ne definiranno il perimetro.

Quando riaprirà il bar del comune?

Il programma era di inaugurarla prima del lockdown. Ad oggi, visti i lavori in corso, penso che si potrà aprire per la fine del mese.

Sono passati ormai dodici mesi, anche se sembra un secolo. Ti piace fare il sindaco?

Sono stati mesi con una serie di eventi davvero straordinari che non mi sarei mai aspettato. È una prova, una sfida soprattutto con me stesso. Personalmente non è una questione di "mi piace o non mi piace", il piacere è un'altra cosa: fare il sindaco è un dovere civico, un servizio.

La rogna più grande ed inattesa che hai dovuto affrontare all'inizio del mandato

L'organizzazione degli uffici. Si sono inanellate circostanze che hanno origine dal blocco delle assunzioni per il patto di stabilità. Poi tutta una serie di uscite, per motivi diversi: se ti ritrovi con una macchina amministrativa sguarnita, non puoi pretendere che le cose funzionino da sole, con gli inevitabili ritardi che ne conseguono. Per riprogrammare il tutto serviva approvare il primo bilancio e lo abbiamo fatto in pieno lockdown.

Non ti sei mai pentito di esserti candidato, neanche per un attimo?

No, mai. Da sempre mio padre e la mia famiglia mi hanno fatto respirare in casa il senso del dovere.

Di solito i ringraziamenti si fanno alla fine, ma a chi vorresti dire grazie in modo particolare?

Ho una splendida squadra che mi sopporta e supporta, in particolare la giunta.

La cavolata più grande che hai combinato in

questi primi dodici mesi?

Un sindaco è un essere umano e le persone sbagliano. Penso con un sorriso ad una mia gaffe. In particolare negli ultimi mesi ho conosciuto tantissimi concittadini, spesso non di persona. Una mamma mi scrive: dove posso far tirare qualche pallone in porta a mio figlio per farlo allenare un po'? Il problema è di non creare assembramento e la mando quindi al campo Gambugliano - dove sono di casa - senza avvisare il sindaco. È stata una mancanza di cui mi scuso. Però il ragazzo mi ha scritto che è stato uno dei pomeriggi più belli della sua vita. Per farmi perdonare mostrerò al collega di Gambugliano le immagini di un tiro del ragazzo: sembra l'ultimo rigore di Fabio Grosso alla Francia nella finale di Berlino del 2006!

Quindi c'è ancora spazio per sognare? Cosa dirai a questo ragazzino appena lo incontrerai?

Di sperare, di crederci sempre. Che per lui lo sport sia soprattutto un divertimento, un concetto che purtroppo non sono riuscito a trasmettere a mio figlio Nicola nel ciclismo. Quando aveva 17 anni, per certi aspetti sembrava di non poter più gestire mio figlio: si è trovato in un contesto in cui era ormai solo una macchina da risultati. E quando per carattere si perde una certa brillantezza, si è fuori dal sistema. Rimane la sensazione di qualcosa di incompiuto, ma per lui – che ora studia all'università – è stata una autentica liberazione. Tante storie come la sua devono far riflettere...

Che effetto ti fa pensare al giro d'Italia corso ad ottobre?

Non ha senso. Ci sono tradizioni ed identità che vanno rispettate, poi però subentrano sponsor ed interessi. Basta guardare cosa sta succedendo per il calcio.

Descrivimi in tre parole il bilancio di Sovizzo appena approvato

Non abbiamo aumentato le tasse e lo abbiamo approvato con l'approvazione finale anche da parte delle opposizioni, pur se con la loro astensione nella manovra tariffaria e il voto contrario per la cronologia di quanto riguarda le opere pubbliche. Abbiamo recuperato somme per realizzare opere importanti come il nuovo magazzino comunale, l'ampliamento del cimitero, la casetta delle associazioni del Colle...

La solita domanda: e la piazza?

Per contornarla degnamente, questa piazza ha bisogno di due edifici, di togliere la viabilità e spostarla su via Risorgimento - con un pezzo in doppio senso di circolazione - ed una attività di circolazione attorno alla piazza stessa che può diventare pedonale. Per essere pedonale bisogna però portarci le attività. Per portarci le attività servono gli edifici. Ci sono delle grosse notizie che bollono in pentola. A breve, lo spero, annunceremo delle importanti novità.

I rapporti con la parrocchia?

Ottimi dal punto di vista personale. Dal punto di vista istituzionale stiamo aspettando risposte ufficiali.

La viabilità a Sovizzo rimane un tema fondamentale. È nato di recente un nuovo comitato...

Ci siamo incontrati ed è iniziato un dialogo che intendiamo proseguire. Lo dico con tutto il rispetto, ma credo porti a pochi risultati indire assemblee in cui partecipano poche persone. Abbiamo quindi riunito le competenze ed esperienze di diversi tecnici del nostro paese per trovare assieme una soluzione, ovviamente in ascolto delle istanze di cittadini e categorie.

Altro punto di fragilità: la mancata bretella di Peschiera dei Muzzi

La provincia ci ha confermato che la bretella

non verrà più finanziata, però abbiamo ottenuto un importante contributo per mettere in sicurezza Peschiera e un altro importo per realizzare un percorso ciclopedonale lungo il Mezzaruolo.

Come procede il rapporto con le opposizioni?

Quello che trovo difficile è il rapporto personale. Quasi tutto avviene per iscritto e da lì non ci siamo schiodati: formalità assoluta. Poi mi spiace la propensione a trasportare il confronto politico locale al livello di quello nazionale. Mi identificano di sinistra, mentre loro sarebbero le destre, quando magari per certi aspetti io sono personalmente più a destra di loro. In questo momento di emergenza abbiamo vissuto delle belle esperienze – vedi la distribuzione delle mascherine – promosse assieme. Forse qualcuno non ha però ancora capito che il nostro stile di amministrazione è "poco social" e "molta concretezza". Abbiamo lavorato come matti, tra mille difficoltà. Mi confortano tanti riscontri, a volte inattesi, da parte di numerosi cittadini che hanno capito che siamo sempre sul pezzo. Ed agiamo di conseguenza.

Otto morti, quasi quaranta positivi. Cosa è successo a Sovizzo con questo dannato virus?

Perché così tanti casi rispetto ad altri comuni?

Con ogni probabilità, all'inizio della pandemia, è mancato qualcosa nel rispetto della prudenza. Parecchie persone erano nel posto sbagliato al momento sbagliato. Ora però non è il caso di fare processi. Il momento peggiore? Quando la curva non calava. Il ruolo del sindaco è poi spesso incompreso. Quando accade un terremoto o una alluvione tu sei la punta, l'attaccante che finalizza il gioco di coordinamento. In questa occasione sei invece un mediano che porta acqua all'attacco. E noi dipendevamo dalle decisioni di altre autorità come il governo, l'ULSS e la Regione.

A proposito di altri "decisori", che giudizio dai all'operato della nostra regione?

Personalmente penso che abbiamo il miglior governatore regionale d'Italia. Anche Luca Zaia ha difetti, ma chi non ne ha? Condivido poi quel modello di federalismo che sta davvero funzionando: il governo centrale dà le linee guida e poi tocca alla responsabilità delle regioni tradurle nelle singole realtà. Abbiamo scoperto finalmente che la devoluzione esiste e va messa in campo. Si possono radunare attorno ad un tavolo le eccellenze del territorio - che oggi a Roma non ci sono - a prescindere dal colore politico. Non parlo di un governo nazionale dei tecnici: ne abbiamo già avuto caparra. Ci vuole il giusto equilibrio tra politica ed eccellenze. Sfruttiamo l'occasione offerta da questo momento di prova per continuare a farlo, altrimenti resteremo un'opera incompiuta.

Un episodio positivo che ti ha emozionato in tutte queste settimane da incubo?

Vedere il filmato di Stefania Griffante. Avevo chiesto una testimonianza a lei che aveva appena perso il papà. Poi le emozioni condivise, pur se a distanza, tra noi concittadini. Non cerco attenuanti, ma questi primi dodici mesi sono stati una tempesta di emozioni: il funerale di Cinzia Mosele, quello a Schio dei tre angeli della famiglia Minati, i carri funebri dei morti di Covid. Mai avrei pensato di emozionarmi così tanto. Forse sto davvero invecchiando, con una percezione molto più viva della nostra fragilità.

Secondo te la nostra gente sta davvero cambiando con questa esperienza? Ne usciremo migliori o peggiori?

L'augurio è ovviamente di migliorare, l'impressione è che si ritorni come prima, fagocitati dalla quotidianità. Credo però che un piccolo seme di miglioramento sia stato piantato e

spero germogli presto.

Un rimprovero ed un ringraziamento ai nostri concittadini in questa esperienza di pandemia

Il rimprovero a chi non ha seguito – anche platealmente - le regole come l'uso della mascherina o le distanze. Con le riaperture siamo in una fase in cui ci stiamo giocando tutto quello che abbiamo recuperato con tanti sacrifici. Grazie invece alla grande maggioranza dei cittadini che queste regole le ha rispettate. I risultati si stanno vedendo, ma la prudenza sia la nostra prima compagna di strada.

Cosa aiuta ad addormentarsi in serate di guerra come queste? Basta solo la stanchezza?

Nei giorni più duri, la stanchezza per i ritmi davvero massacranti era più che sufficiente.

Uno slogan per le aziende ed esercizio commerciali di Sovizzo che proprio oggi stanno riparando. Come possiamo aiutarle?

Sono una delle grandi, autentiche anime del nostro paese. Li ho voluti anche in un filmato, insieme. Spero e raccomando ai cittadini di spendere a Sovizzo, per Sovizzo. A casa nostra c'è tantissima qualità ed ora la tecnologia – con applicazioni come driiin – ci consente di godere comodamente a chilometro zero. Faccio però uno scalino in più. Mi auguro che questa tremenda occasione porti ad una fondamentale riforma fiscale in Italia: bisogna tassare il reddito in maniera inversamente proporzionale al rischio che uno corre con la sua attività. Un notaio, per esempio, lavora in una posizione di monopolio. È giusto quindi tassarlo di più di un imprenditore o commerciante che, quando alza la serranda ogni mattina, si gioca a volte l'osso del collo. Senza però dimenticare un principio fondamentale: le tasse devono pagarle tutti!

Un anno fa dicevi che l'Arca cambierà pelle. Come e quando accadrà?

In questo momento può non sembrare una priorità, ma io credo lo sia sempre di più. Vedo tanti giovani lontani dalla politica, con personalità e competenze straordinarie. Il futuro passa per loro!

Quindi confermi che fra quattro anni passerai la mano?

Sì, nella maniera più assoluta.

Sei seduto sopra una panchina rossa. Mai come in questi ultimi mesi eccezionali abbiamo capito che il mondo ha bisogno di grandi anime. Cosa direbbe Cinzia Mosele davanti alla situazione che stiamo vivendo? Cosa ti senti in grado di prometterle?

Ci dice ogni giorno che bisogna tirarsi su le maniche, perché il futuro dobbiamo riscriverlo tutti insieme. Cinzia sarebbe un fiume in piena, in giro nei nostri negozi a cercare di spronare a ripartire. Ora lo fa da Lassù. Io le prometto il massimo impegno, soprattutto per i piccoli imprenditori che non hanno qualche paracadute sulle spalle.

È cambiata in questi dodici mesi la percezione di te stesso quando ti guardi allo specchio?

Vedo qualche bella ruga in più.

Del tuo Milan meglio non parlare. Meglio il Vicenza. Non fa tristezza l'idea di una probabile promozione senza far festa?

Scrivilo pure: la faremo doppia l'anno prossimo perché torneremo in serie A.

Nelle ultime settimane abbiamo cantato in tanti dai balconi o per strada. Che canzone vorresti dedicare ai tuoi concittadini?

Continuo a cantare "Singing in the rain", "Danzando sotto la pioggia": che lavi via questo cavolo di virus!

Paolo Fongaro

COVID-19, 16 PASSI PER USCIRE DALLA CRISI: LIBRO E WEBINAR

Il virus SARS-CoV-2 ha cambiato le nostre vite. Si è trattato di un evento imprevedibile? Abbiamo imparato qualcosa, oppure continueremo a commettere gli stessi errori del passato?

Come possiamo uscire dalla crisi causata dalla pandemia? Chi ci guiderà fuori dal mare in tempesta? Il libro "COVID-19, 16 passi per uscire dalla crisi" (ISBN: 978-88-31221-23-8) non è un processo alle streghe, ma una guida completa e concreta per tornare "a riveder le stelle". Il libro è dedicato a tutti coloro che sognano di vivere in un mondo fatto di persone, non di "risorse umane" o – peggio ancora – risorse e basta.

Prefazione: Professor Marco Noro, Università degli Studi di Padova. Conclusioni: intervista ad Andrea Accomazzo, Head/Solar System and Exploration Missions Division, Agenzia Spaziale Europea (ESA). Andrea Accomazzo è stato inserito al primo posto nella classifica dei dieci scienziati più influenti del 2014 redatta dalla prestigiosa rivista "Nature". La versione sfogliabile (E-Book di 122 pagine) è già

disponibile qui: <https://www.editorialedelfino.it/covid-19-16-passi-per-uscire-dalla-crisi.html>. Versione cartacea tradizionale (96 pagine, per preservare/rispettare l'ambiente): in libreria a luglio 2020. Webinar GRATUITI (è richiesta l'iscrizione): 1) EDITORIALE DELFINO, 26 maggio 2020, 18:00 - 19:00 (<https://www.editorialedelfino.it/iscrizione-presentazione-volume-covid-19-16-passi-per-uscire-dalla-crisi.html>)

CONCORSO LETTERARIO

L'Amministrazione comunale e la Biblioteca del Comune di Sovizzo (VI) in collaborazione con l'Associazione culturale "Il Cenacolo di lettura" e con il "Gruppo di esperti con funzioni consultive" nominati con Decreti sindacali n. 9-11-15-17/2019; presentano il Concorso Letterario "E quindi uscimmo a riveder le stelle", concorso riservato a opere inedite di narrativa e di poesia.

Il Concorso si prefigge di promuovere la scrittura come strumento straordinario per raccontare la realtà attuale grazie alla bellezza della parola. Lo spunto nasce proprio da un riferimento letterario: Boccaccio durante la peste a Firenze intuisce che il racconto di vicende umane potrà via via allontanare le immagini tristi della pestilenza e ricomporre la bellezza e i valori dell'umana convivenza. È ciò che desideriamo fare oggi in risposta all'epidemia che ci affligge.

Il tema proposto è pertanto quello della vita: racconti o poesie che esprimano, in forme diverse, la capacità di resilienza di ciascuno di noi o che evidenzino come si possa riuscire inaspettatamente a superare un periodo buio e "riveder le stelle".

REGOLAMENTO DEL CONCORSO LETTERARIO

1) Il Concorso Letterario "E quindi uscimmo a riveder le stelle" - 1a Edizione 2020 fa capo al Comune di Sovizzo in collaborazione con l'Associazione Culturale "Il Cenacolo di lettura".

2) Il Concorso è riservato a scrittori residenti nel Comune di Sovizzo e maggiorenni, così come specificato nel presente Regolamento.

3) Per la partecipazione al Concorso, le opere dovranno essere inoltrate, con le modalità riportate nel presente Regolamento, entro le ore 24.00 del prossimo 31 maggio.

4) Il Premio sarà assegnato a: a) sezione prosa: 3 racconti di argomento pertinente alle indicazioni sopra indicate - lunghezza massima 10.000 battute (spazi inclusi); b) sezione poesia: 3 poesie di argomento pertinente alle indicazioni sopra indicate - lunghezza massima 30 versi.

5) Ogni partecipante potrà concorrere con una sola opera in prosa o una sola in poesia scritta in lingua italiana. L'opera deve essere originale e inedita, mai pubblicata in qualsivoglia forma.

6) Nelle opere, a pena di esclusione dal concorso, non devono esserci riferimenti a propri dati anagrafici o a qualsiasi altro dato che possa ricondurre all'identità dell'autore.

7) Le opere saranno valutate da una Commissione di esperti, nominata - ad insindacabile giudizio - dall'Amministrazione comunale.

8) Il testo completo e definitivo dell'opera dovrà essere inviato via mail all'indirizzo di

posta elettronica biblioteca@comune.sovizzo.vi.it entro e non oltre le ore 24:00 del 31 maggio 2020 completo della scheda di cui all'allegato A) compilata in ogni sua parte e integrata da una biografia sintetica dell'autore.

9) La partecipazione è gratuita.

10) Nella selezione delle opere partecipanti al Premio la Commissione, composta da un massimo di sette elementi (che, per impedimento o dimissioni, non possono scendere a meno di cinque) scelti tra le personalità di particolare riferimento culturale del territorio, si occuperà di verificare la sussistenza dei requisiti formali e provvederà, con criteri di selezione e metodo di lavoro approvati collegialmente e a proprio insindacabile giudizio, a indicare tra tutte le opere ricevute i tre finalisti della prosa e i tre finalisti della poesia e tra essi, successivamente, il vincitore (primo classificato), il secondo e il terzo classificato.

11) Lo svolgimento del concorso e la proclamazione dei vincitori saranno effettuate on-line.

12) Tutte le 6 opere vincitrici saranno pubblicate sulla pagina Facebook della Biblioteca e sul giornale locale "Sovizzo Post", con indicazione del nominativo dell'autore, con eventuale pseudonimo o in forma anonima.

13) A seguito della proclamazione delle 6 opere vincitrici, si terrà, in data da comunicarsi successivamente alla cessazione dell'emergenza sanitaria in corso, la premiazione dei vincitori in una apposita cerimonia di premiazione aperta al pubblico.

14) Non sono previsti premi in denaro.

15) La partecipazione al Premio implica da parte dei partecipanti la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni contenute nel presente Regolamento nonché del giudizio insindacabile della Commissione.



CENTRO MEDICINA SALUTE
riabilitazione e terapie integrate

via Roma 71, Sovizzo (fronte Villa Curti)

☎ 3489831141

✉ info@centromedicinasalute.com

📘 [centromedicinasalute](https://www.facebook.com/centromedicinasalute)

Scopri i nostri servizi:
inquadra il QR code con la
fotocamera del tuo smartphone!



crisi-26-maggio.html); 2) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE, CORSO DI FISICA TECNICA, 28 maggio 2020, 12:00 - 13:30; 3) CONFINDUSTRIA MANTOVA, 29 maggio 2020, 15:00 - 16:00 (<http://formazione.assoservizi.mn.it/corso/management/notizia/340/webinar-di-presentazione-del-libro-covid19-16/>). ARGOMENTI TRATTATI (libro e Webinar): 1) Preparazione e proattività; 2) Quick Response, gestione delle opportunità e dei rischi. Best Practice e Template consolidati grazie all'esperienza acquisita; 3) Un modello da rivedere; 4) Supply Chain Management in un contesto globalizzato; 5) Rimettere l'uomo al centro: le competenze, tecniche e trasversali; 6) Formazione e selezione del personale; 7) Body Rental; 8) Meritocrazia; 9) Strategia, Game Changer e tecnologia; 10) Non basta avere una strategia: occorre anche implementarla con tenacia; 11) Debito pubblico; 12) Crescita: che cosa può fare chi ci amministra/governa; 13) Gioco di squadra; 14) I grandi sconfitti. Europa sì o Europa no: opportunità e rischi; 15) L'esternalizzazione; 16) I grandi assenti: Change e Project Management.

Giovanni Bonini

COMMEMORAZIONE

Domenica 7 giugno le associazioni "Caduti e dispersi della R.S.I." e "R.N.C.R. R.S.I. - Continuità Ideale", come ogni anno, onoreranno con una cerimonia a Monte San Lorenzo la memoria delle Vittime trucidate nella Foiba di Montemezzo e del Guardiamarina Ezio Parigi della Decima MAS, uccisi da mano partigiana. Ecco il programma dell'appuntamento:
ore 10.30, ritrovo ed inizio cerimonia con Santa Messa in ricordo delle vittime.
ore 11.30, spostamento al cimitero di Monte San Lorenzo e momento di raccoglimento presso la tomba.
ore 12.00, spostamento alla Foiba di Montemezzo e deposizione della corona commemorativa.

Gian Luca Deghenghi
Raggruppamento Nazionale
Combattenti e Reduci R.S.I. -
Continuità Ideale Caduti
e dispersi della R.S.I.

SEMPLICEMENTE GRAZIE!



Caro Sovizzo Post, tu non sai che fatica abbiamo fatto a scattare queste foto ai nostri amici. Abbiamo insistito a lungo perché i nostri amici, sempre attenti e rispettosi delle distanze, si avvicinasero un solo secondo per rientrare nell'obiettivo! Erano giorni



tremendi, con l'aria che puzzava mortalmente di paura. La pandemia non è ancora finita, ma vogliamo ringraziare tutti gli amici del supermercato Ali di Sovizzo. E con loro abbracciare tutti i commercianti del nostro paese che potevano tener aperti i



loro negozi, pur tra mille difficoltà. Grazie a capitan Gerardo Scarsella e tutta la sua squadra meravigliosa. Grazie per i sorrisi meravigliosi che spuntavano sotto le vostre mascherine, grazie per come ci avete aiutati a rispettare le regole sopportando



a volte la maleducazione di qualche cliente, grazie per la cortesia e la qualità del vostro servizio anche quando eravate stanchi e preoccupati. Grazie perché con voi ci sentiamo a casa e tra poco torneremo ad abbracciarci e rimboccarci assieme le maniche per



aggiustare il futuro. Abbiamo tenuto le distanze, ma non vi abbiamo mai sentiti così vicini! Grazie ancora a tutti: ad maiora!

Tanti amici dell'Ali e dei negozi di Sovizzo